





INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Massimo Borgato
Consigliere	Anna Maria Elli
Consigliere	Antonio Capozza
Consigliere	Simone Villa
Consigliere	Marco Pellegrini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Ivano Ottolini
Sindaco effettivo	Giulio Centemero
Sindaco effettivo	Maura Silva

REVISORE LEGALE

AGKNSERCA S.n.c. di Pacchiani Giuliano



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
---------------------------------	---

PROSPETTI DI BILANCIO

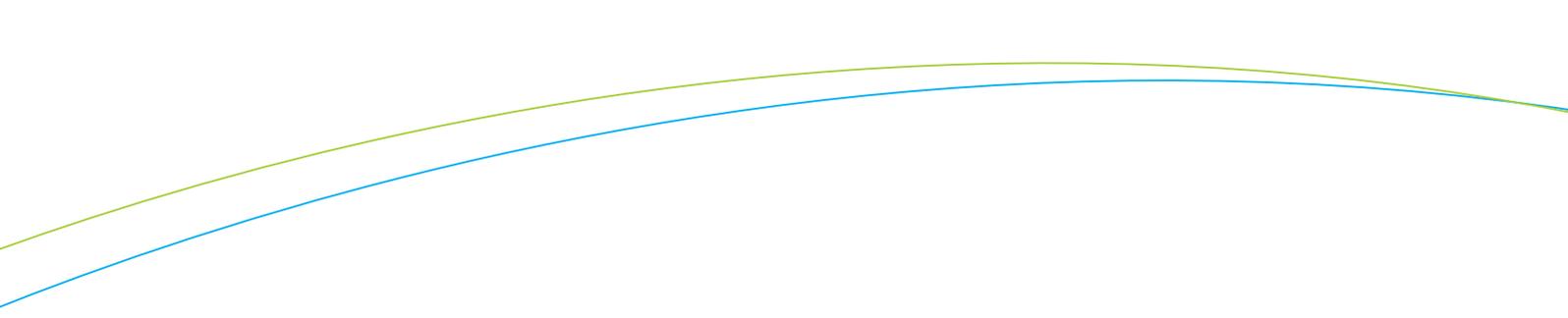
Situazione Patrimoniale - Finanziaria	21
Conto Economico Complessivo	24
Rendiconto finanziario	26
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	28

NOTE ESPLICATIVE

1 Informazioni societarie	32
2 Appartenenza ad un Gruppo	32
3 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	32
4 Applicazione dei principi contabili internazionali	32
5 Principi contabili e criteri di valutazione	32
6 Commenti alle principali voci di Bilancio	40
7 Rapporti con i soggetti controllanti	61
8 Rapporti con parti correlate	62
9 Impegni contrattuali e garanzie	63
10 Compenso Amministratori, Sindaci e Società di Revisione	63

ALLEGATI

A Dettaglio movimentazioni immobilizzazioni	66
B Dati essenziali del Bilancio della Società che esercita l'attività di Direzione e coordinamento	68
C Relazione della Società di Revisione	72
D Relazione del Collegio Sindacale	74



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Soci,

il 2014 ha visto la Società fortemente impegnata nel percorso di definizione della “gara a doppio oggetto”, che ha necessitato di un tempo superiore a quello inizialmente previsto in quanto la messa in liquidazione del CPBM (Consorzio provinciale Brianza Milanese) e la decisione dei soci di scegliere come alternativa di gestione l’affidamento alla Vostra Società, attraverso la gara a doppio oggetto, è diventata operativa solo a fine dicembre. Nei primi mesi del 2015, il lavoro di preparazione e di condivisione dei documenti da presentare nei diversi Consigli Comunali, è ripreso con maggiore slancio e tutti i Comuni interessati ad aderire al progetto si sono impegnati, entro il mese di aprile, a presentare ed approvare la documentazione nei rispettivi Consigli Comunali. Ad oggi, oltre 20 comuni hanno già confermato la propria adesione e riteniamo che altri enti locali, che stanno ancora valutando il progetto facendo approfondimenti, potrebbero riconoscere la bontà del percorso intrapreso aderendovi entro breve termine.

All’interno del perimetro di gara che si va delineando non sono presenti alcuni Soci storici del Gruppo, che hanno deciso di non aderire al progetto senza peraltro intraprendere, ad oggi, strade alternative. Anche i manifestati obiettivi di aggregazione dei gestori pubblici per addivenire alla creazione di un’unica Società per la gestione integrata del servizio di igiene ambientale sul territorio della provincia di Monza e Brianza, ad oggi non hanno visto il realizzarsi di azioni concrete.

Il percorso intrapreso da Gelsia Ambiente non si pone in contraddizione con ipotesi aggregative di gestori pubblici, prova ne è il fatto che si è aderito senza preclusioni al tavolo di confronto con gli altri gestori del territorio brianzolo avanzando la proposta di condividere, da subito, la realizzazione di un impianto per il trattamento dell’umido, necessario poiché quello utilizzato da tutti i gestori è ubicato fuori provincia.

In ordine alle altre operazioni straordinarie intraprese nell’anno in esame, sia la possibile aggregazione con il Gruppo ACSM-AGAM, che ha impegnato le strutture societarie e del Gruppo per tutto il 2014, sia il tentativo, condiviso con lo stesso Gruppo, di acquisire un importante impianto regionale operante nel settore del trattamento dei rifiuti, non si sono realizzate.

In merito ai risultati ottenuti dalla Società nel 2014, non posso che ringraziare chi mi ha preceduto, i colleghi del Consiglio di Amministrazione e, soprattutto, tutta la struttura aziendale che, nonostante gli sforzi straordinari legati al confronto aggregativo e alla gara a doppio oggetto, hanno profuso un forte impegno per migliorare ulteriormente la qualità del servizio, ottenendo importanti risultati sul comune di Seveso, che ha visto incrementare la propria raccolta differenziata di oltre 10 punti percentuali grazie all’introduzione del sistema di raccolta del rifiuto indifferenziato tramite il sacco “RFID”.

Grande attenzione è stata rivolta dal management, oltre che alla qualità del servizio erogato, anche agli aspetti patrimoniali ed economici, in modo da giungere all’imminente trasformazione della Vostra Società in Società “mista pubblico-privata” a seguito dall’attuazione della gara a doppio oggetto, con una situazione patrimoniale, finanziaria ed economica eccellente.

L’esito di tale lavoro si è concretizzato con l’ottimo risultato netto, di circa 1 milione di Euro, ottenuto nonostante i maggiori servizi prestati ai Comuni gestiti ed il contestuale contenimento dei corrispettivi definito con i medesimi.

ADOZIONE PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il Gruppo AEB-Gelsia, nell’esercizio 2013, ha esercitato la facoltà, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n.38, di redigere il Bilancio consolidato e d’esercizio in conformità ai principi contabili internazionali e pertanto gli stessi sono stati adottati anche da Gelsia Ambiente S.r.l.

Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto, come per l’esercizio precedente, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea.

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Gelsia Ambiente S.r.l. è la Società del Gruppo AEB-Gelsia, controllata interamente da Gelsia S.r.l., costituita per operare nel settore ambientale ed è operativa sull’intera filiera in quanto, pur non possedendo impianti in proprio, oltre alla raccolta, spazzamento, gestione isole ecologiche, gestisce anche gli smaltimenti tramite accordi con gestori di impianti.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel 2014 la Società ha:

- proseguito con risultati ottimali tutte le gestioni in essere ottenendo ulteriori incrementi della raccolta differenziata;
- realizzato investimenti sia nel rinnovo del parco automezzi sia nella sperimentazione tramite la distribuzione e gestione sperimentale del sacco "RFID", che ha ottenuto risultati particolarmente brillanti nel Comune di Seveso.

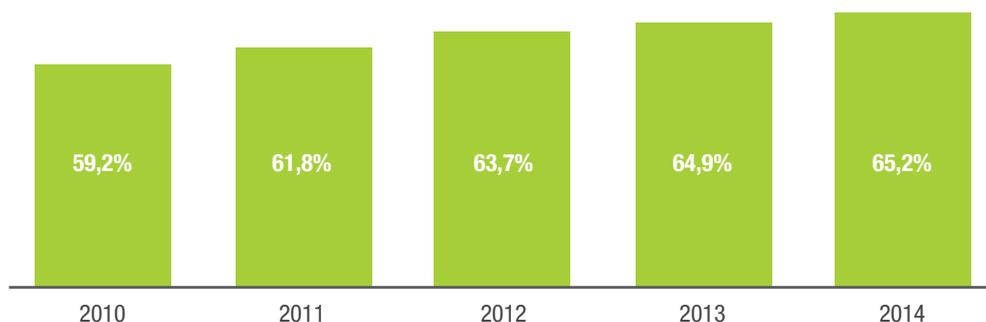
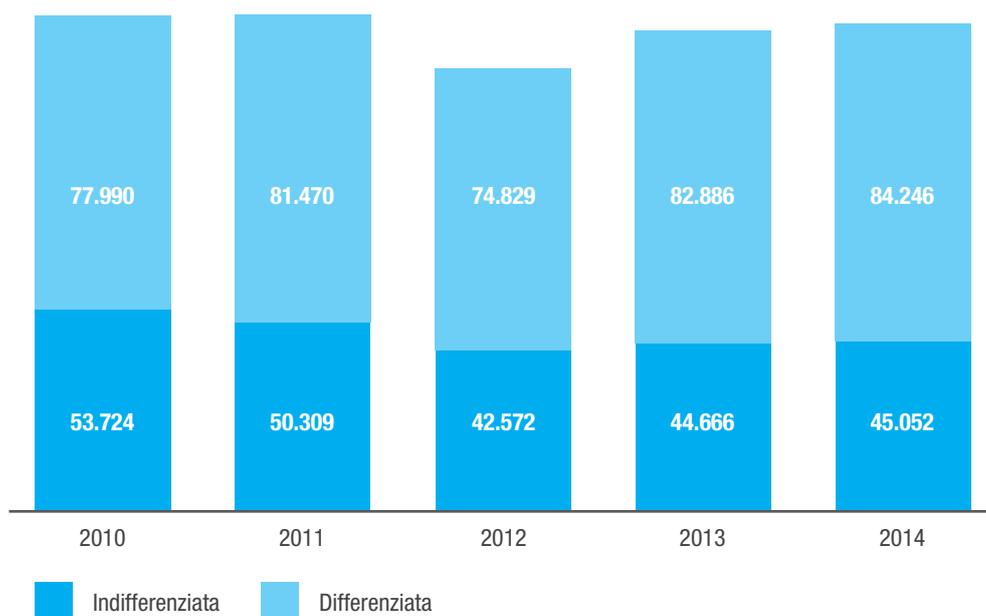
La diffusione di questo sistema di raccolta, come dimostrato nella sperimentazione, determinerà un consistente incremento della raccolta differenziata, ed avrà ricadute positive sull'ambiente e sui costi di gestione.

La Società, assistita da professionisti esterni, ha proseguito nello sviluppo del progetto "gara a doppio oggetto", che dovrebbe completarsi entro metà 2015. Lo sforzo fatto è stato quello di standardizzare il più possibile i diversi tipi di servizi erogati sia per la raccolta (compreso la gestione delle piazzole ecologiche) sia per lo spazzamento, in modo da operare in modo uniforme con tutti gli enti locali, lasciandoli liberi di scegliere l'entità delle singole prestazioni.

RISULTATI DELLA GESTIONE

La Società ha gestito in tredici comuni (dodici della Provincia di Monza e Brianza e uno della Provincia di Como) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, le isole ecologiche, lo spazzamento stradale, manuale e meccanizzato.

I risultati operativi ottenuti nel 2014, anche grazie alla collaborazione delle diverse amministrazioni locali, sono stati importanti e sono esplicitati negli istogrammi di seguito riportati (in tonnellate di rifiuti raccolti).



Le quantità di rifiuti prodotti sono di poco inferiori ai dati 2010, anche se in crescita rispetto all'esercizio precedente ma la percentuale di differenziata è passata dal 59,2% al 65,2% con un incremento di 6,0 punti percentuali.

L'importante risultato è stato raggiunto grazie all'impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione, dalle Amministrazioni socie che hanno creduto nella capacità della Società di spingere ulteriormente la differenziata e da tutto il personale della Società.

Da segnalare in modo particolare i risultati ottenuti nel comune di Seveso con l'introduzione su tutto il territorio comunale del scacco "RFID" dal mese di dicembre 2014. Nel periodo di attivazione del servizio si è avuta una diminuzione del rifiuto secco non riciclabile del 50% e un aumento significativo delle raccolte differenziate (carta cartone +14%; organico +26%; multi leggero +41%). Questi dati, proiettati sull'intero anno, portano a stimare una raccolta differenziata su base annua pari all'80%.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dei risultati ottenuti, che permette ai cittadini di comprendere con facilità i vantaggi del nuovo sistema.

Il sacco BLU: estensione sull'intero territorio

Confronto media PESI raccolti prima del sacco BLU
rispetto alla media pesi con sacco blu dicembre '14 + gennaio '15



SECCO NON RICICLABILE
Peso raccolto -50%

Proiezione base annua RD:



DATI ECONOMICI

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Delta 2014/2013	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	26.020	98,5	25.308	98,0	712	2,8
Altri ricavi e proventi	389	1,5	519	2,0	-130	-25,0
Totale ricavi operativi	26.409	100,0	25.827	100,0	582	2,3
Costi operativi	-10.597	-40,1	-10.520	-40,7	-77	0,7
Valore aggiunto	15.812	59,9	15.307	59,3	505	3,3
Costo del personale	-12.480	-47,3	-12.224	-47,3	-256	2,1
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	3.332	12,6	3.083	11,9	249	8,1
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0	364	1,4	-364	-100,0
MOL post partite non ricorrenti	3.332	12,6	3.447	13,3	-115	-3,3
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-1.157	-4,4	-1.101	-4,3	-56	5,1
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	-102	-0,4	-664	-2,6	562	-84,6
Margine Operativo Netto (Ebit)	2.073	7,8	1.682	6,5	391	23,2
Risultato gestione finanziaria	-94	-0,4	-101	-0,4	7	-6,9
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Risultato ante imposte	1.979	7,5	1.581	6,1	398	25,2
Imposte sul reddito	-1.011	-3,8	-809	-3,1	-202	25,0
Risultato netto	968	3,7	772	3,0	196	25,4

Il risultato economico dell'esercizio presenta un incremento rispetto al precedente di 196 mila euro (+25,4%).

RICAVI

La Società ha incrementato il proprio fatturato del 2,3% (+582 mila euro). Il risultato è stato ottenuto soprattutto grazie ad una maggiore produttività del personale ed al contenimento dei costi di gestione.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

Il margine operativo lordo si è incrementato del 8,1% (+249 mila euro). La Società nel 2013 aveva rappresentato, nei ricavi non ricorrenti, la somma di 364 mila euro come da modello fiscale presentato per ottenere il rimborso della maggior IRES per 364 mila euro versata negli anni 2007-2011 perché il D.L. 201/2011 art. 2 c.1-quater ha definito la deducibilità dell'IRAP ai fini IRES. Ne consegue che il MOL post partite non ricorrenti si è ridotto del 3,3% (-115 mila euro).

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il risultato operativo è passato da 1.682 migliaia di euro dell'esercizio precedente a 2.073 migliaia di euro, con un incremento del 23,2%, determinato da un incremento del margine operativo lordo e da una riduzione degli accantonamenti per rischi (-562 mila euro), in parte compensati dai ricavi non ricorrenti accertati nel 2013 (364 mila euro).

DATI PATRIMONIALI-FINANZIARI

Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di euro)	31.12.2014	%	31.12.2013	%	Delta 2014/2013	%
Immobilizzazioni materiali	6.377	60,8	6.715	63,8	-338	-5,0
Avviamenti	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Immobilizzazioni immateriali	1.118	10,7	882	8,4	236	26,8
Partecipazioni e altre attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Altre attività/(passività) non correnti	393	3,7	407	3,9	-14	-3,4
Attività/(passività) fiscali differite	825	7,9	747	7,1	78	10,4
Fondi per il personale	-1.189	-11,3	-1.231	-11,7	42	-3,4
Altri fondi rischi	-785	-7,5	-844	-8,0	59	-7,0
Capitale immobilizzato	6.739	64,3	6.676	63,5	63	0,9
Rimanenze	112	1,1	38	0,4	74	194,7
Crediti commerciali	8.137	77,7	7.407	70,5	730	9,9
Debiti commerciali	-3.138	-29,9	-2.403	-22,9	-735	30,6
Crediti/(debiti) per imposte	55	0,5	-7	-0,1	62	
Altre attività/(passività) correnti	-1.422	-13,7	-1.201	-11,4	-221	18,4
Capitale circolante	3.744	35,7	3.834	36,5	-90	-2,30
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.483	100,0	10.510	100,0	-27	-0,3
Capitale	3.270	31,2	3.270	31,1	0	0,0
Riserve e utili a nuovo	4.054	38,7	3.282	31,3	772	23,5
Utile d'esercizio	968	9,2	772	7,3	196	25,4
Patrimonio netto	8.292	79,1	7.324	69,7	968	13,2
Finanziamenti a medio e lungo termine	1.804	17,2	2.292	21,8	-488	-21,3
Finanziamenti a breve termine	914	8,7	1.038	9,9	-124	-11,9
Attività finanziarie a breve	-508	-4,8	-73	-0,7	-435	
Disponibilità liquide	-19	-0,2	-71	-0,7	52	-73,2
Posizione finanziaria netta	2.191	20,9	3.186	30,3	-995	-31,2
FONTI DI FINANZIAMENTO	10.483	100,0	10.510	100,0	-27	-0,3

Al 31 dicembre 2014 il capitale investito è stato pari a 10.483 migliaia di euro coperto per 8.292 migliaia di euro (79,1%) dal Patrimonio netto e per 2.191 migliaia di euro (20,9%) da finanziamenti di terzi. Il capitale immobilizzato si è incrementato di 63 migliaia di euro principalmente per l'acquisto di nuovi mezzi e per gli investimenti sulle piattaforme ecologiche e la sede contabilizzati nelle immobilizzazioni immateriali. Il capitale circolante si riduce di 90 mila euro, in dettaglio si evidenzia un consistente incremento dei crediti commerciali (730 mila euro), compensata da un pari incremento dei debiti commerciali (735 mila euro).

La posizione finanziaria netta è passata da 3.186 migliaia di euro del 2013 a 2.191 migliaia di euro con una riduzione dei debiti a medio lungo termine (612 migliaia di euro) ed un incremento della liquidità (383 mila euro). Il flusso monetario da attività dell'esercizio ammonta a 2.035 migliaia di euro; quello da attività di investimento è stato negativo per 1.040 migliaia di euro, quello da attività finanziarie è stato negativo per 1.049 migliaia di euro.

Durante l'esercizio non sono stati distribuiti dividendi. Di seguito si riporta in dettaglio la Posizione Finanziaria Netta.

Posizione finanziaria netta (in migliaia di euro)	31.12.2014	%	31.12.2013	%	Delta 2014/2013	%
Denaro e altri valori in cassa	7		4		3	
Depositi bancari e postali	11		68		-57	
Crediti verso controllante a breve termine	508		73		435	
Debiti verso banche a breve	-188		-186		-2	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-303		-289		-14	
Debiti verso controllante a breve termine	-422		-564		142	
PFN corrente	-387	17,7	-894	28,1	507	-56,7
Debiti verso banche a medio lungo termine	-1.088		-1.274		186	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-716		-1.018		302	
PFN non corrente	-1.804	82,3	-2.292	71,9	488	-21,3
PFN TOTALE	-2.191	100,0	-3.186	100,0	995	-31,2
PFN / Patrimonio netto	0,26		0,44		-0,18	
PFN / Capitale investito netto	0,21		0,30		-0,09	
PFN / Ebitda	0,66		1,03		-0,37	



INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

(art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di solvibilità e di redditività:

FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Euro '000)		2014	2013
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-642	-1.725
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,93	0,81
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	3.416	2.940
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	1,38	1,32

STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	1,24	1,39
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,33	0,45
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	0,10	0,13
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,79	0,70
Copertura degli oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda ed Oneri finanziari	33,87	29,14
Copertura dei finanziamenti	Rapporto fra Ebitda e Finanziamenti	1,23	0,93

SOLVIBILITA' (Euro '000)		2014	2013
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	3.358	2.940
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	1,53	1,54
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	3.246	2.902
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	1,51	1,53

INDICI DI REDDITIVITÀ		2014	2013
Valore aggiunto per dipendente (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. dipendenti f.t.e.	57,0	55,0
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	11,7%	10,5%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	19,8%	16,0%
Rotazione Capitale Investito	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	2,52	2,46
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	7,9%	6,5%

Da questi indici si evidenzia:

- una struttura finanziaria equilibrata, con l'evidenziazione della possibilità di far fronte alle passività correnti con le attività correnti con un margine superiore del 51%;
- di riflesso, un attivo non corrente ampiamente finanziato da un passivo non corrente, proprio e di terzi, con una eccedenza di quest'ultimo di oltre 3 milioni di euro;
- un basso livello di indebitamento: le fonti interne rappresentano il 79% delle fonti complessive di finanziamento, elevate ed in aumento al 70% del 2013, ed un rapporto debito finanziario/equity anch'esso in riduzione dallo 0,45 allo 0,33;
- un incremento del ROI operativo dal 16% al 19,8%, grazie all'efficientamento della struttura con conseguente contenimento dei costi.

INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati dalla Società ammontano nell'anno a 1.078 migliaia di euro dei quali:

Euro	43	mila	Arredi vari e altre dotazioni
Euro	520	mila	Automezzi per raccolta e spazzamento e loro allestimento
Euro	39	mila	Container e cassoni
Euro	52	mila	Hardware, software di base e telefonia
Euro	22	mila	Attrezzatura d'officina
Euro	402	mila	Manutenzioni straordinarie piattaforme e sedi
Euro	1.078	mila	Totale investimenti

DATI SUL PERSONALE

Struttura operativa

La Società è organizzata con:

- una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente, tutto il processo di raccolta e smaltimento (in proprio o per conto dei comuni) dei rifiuti, le isole ecologiche cittadine e lo spazzamento delle strade pubbliche cittadine.
- una propria struttura operativa per la fatturazione delle attività prestate e si avvale, per tutti i processi contabili, amministrativi e fiscali, delle strutture della controllante e di altre Società del Gruppo, con rapporti regolati contrattualmente a prezzi di mercato.

Negli ultimi anni la Società ha continuato ad acquisire gestioni modificando anche la propria struttura operativa per massimizzarne l'efficienza.

Personale

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente dal contratto FEDERAMBIENTE. Sono ricompresi i lavoratori con contratto somministrazione lavoro, la cui presenza media durante l'anno è stata pari a 10,52 unità con 8 lavoratori in forza al 31.12.2014 (due impiegati e sei operai).

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Presenza media 2014	Presenza media 2013
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	3	2	2,50	2,00
Impiegati	29	28	25,32	25,41
Operai	246	247	248,58	249,97
Totale	279	278	277,40	278,38

Il costo del lavoro è pari a 12.480 migliaia di euro (dato 2013: 12.224 migliaia di euro) con una presenza media di 277,40 (dato 2013: 278,38 unità) ed un numero di dipendenti al 31.12.2014 pari a 279 unità (dato 2013: 278 unità). Il costo medio pertanto è pari a 44,99 migliaia di euro (dato 2013: 43,91 migliaia di euro).

SEDI E UNITÀ LOCALI
(art. 2428, comma 5, c.c.)

La Società dispone di insediamenti stabili di seguito specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2043 c.c.

Sede legale: via Caravaggio, 26/A - 20832 Desio (MB)

Sedi secondarie:

Stazioni ecologiche:

Cesano Maderno- Via Fabio Massimo
Bovisio Masciago - Via Brughetti
Ceriano Laghetto - V.Vicinale del Nosetto
Biassono - Via Locatelli, 131
Muggiò - Via Figini, 59
Limbiate - Via XX Settembre, 13
Seregno - Via Reggio, 63
Besana in Brianza - Via Matteotti, 1 (Villa Raverio)
Varedo - Via Merano
Seveso - Via Eritrea
Lissone - Via Delle Industrie
Desio - Via Einaudi, 3

Uffici dislocati:

Lissone - Via Loreto, 25
Desio - Via Caravaggio, 26/A
Seregno - Via F.lli Bandiera, 30

Depositi mezzi:

Limbiate - Via Isonzo, 9
Seveso - Via Miglioli snc
Desio - Via Giusti, 38

Deposito materiali di consumo:

Seregno - Via Palestro, 33



RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2014 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

QUALITÀ E AMBIENTE

La Società opera con sistemi di gestione per la gestione della qualità, l'ambiente e la sicurezza conformi agli standard internazionali. In particolare la Società ha ottenuto:

- la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 relativa al proprio sistema di gestione della qualità;
- la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 relativa al proprio sistema di gestione ambientale;
- la certificazione ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 relativa al proprio sistema di gestione della sicurezza, ottenuta nel corso del 2013.

Tali certificazioni sono state rilasciate, sorvegliate e rivalutate periodicamente da parte di CSQ-IMQ, ente di certificazione riconosciuto e accreditato da ACCREDIA.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE

La Società, con socio unico Gelsia S.r.l., fa parte di un Gruppo controllato da AEB SpA; non possiede partecipazioni; fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre Società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti. AEB SpA è a sua volta controllata dal Comune di Seregno.

I rapporti intercorsi con le Società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole Società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi sono stati definiti facendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti. I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo, al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling in capo ad AEB SpA. I rapporti economici dell'esercizio 2014 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2014 con le parti controllanti e correlate sono dettagliate nelle note esplicative.

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti dalla Società con tutti i Comuni, soci indiretti, sono rapporti di carattere commerciale definiti da contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della Società. I rapporti economici dell'esercizio 2014 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2014 con l'Ente controllante e le altre parti correlate sono dettagliate nelle note esplicative.

CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della Società

La Società ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e i rapporti istituzionali, al Direttore Generale i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Revisore legale per il controllo contabile e legale;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La Società è a socio unico ed ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo che suddivide i poteri decisionali tra Holding (AEB SpA), subholding (Gelsia S.r.l.) e Società operative.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Lo Statuto vigente non prevede nessuna metodologia di nomina, lasciando discrezionalità ai soci di definire la nomina dei consiglieri. I componenti dell'organo amministrativo durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato a far data dal 31 Luglio 2014, resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31/12/2016.

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno della Società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società. Il sistema, dopo le modifiche apportate, si esplica attraverso:

- il “controllo primario di linea” affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un “controllo di secondo livello” esercitato da Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs.231/01, Collegio Sindacale e Revisore legale.

La Società ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la Società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell'ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01, concernente la responsabilità amministrativa delle Società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti. Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone altresì il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all'interno dei Collegi sindacali delle Società del Gruppo.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Vostra Società è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 24 aprile 2013 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Revisore Legale

Il Bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione contabile da parte della Società AGKNSERCA, che resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le Società a responsabilità limitata, non possiede, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona. La Società non possiede azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le Società a responsabilità limitata, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio quote di partecipazione proprie, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona. La Società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

La Società, pur non essendovi più l'obbligo di redazione, in conformità con le altre Società del Gruppo, ha deciso di continuare a redigere il documento programmatico di sicurezza per monitorare continuamente che siano garantite le "misure minime di sicurezza", ovvero quelle misure organizzative e gli accorgimenti tecnici che l'azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto in merito all'utilizzo dei dati personali e tutte le tutele per prevenire la loro distribuzione, l'accesso abusivo e la dispersione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non sono stati rilevati eventi tali da interferire con l'ordinaria gestione della Società.

Nuove gestioni

Dal 1° gennaio 2015 e fino al 30 Giugno 2015 o, comunque, fino all'espletamento della "Gara a doppio oggetto", Gelsia Ambiente gestirà la contabilità ambientale e l'intermediazione del rifiuto di 14 Comuni che appartenevano al Consorzio Brianza Milanese.

Dal 1° gennaio 2014 la Società gestisce la Piattaforma Ecologica di Besana Brianza che si aggiunge alla gestione del più ampio servizio di Igiene urbana avviata nello stesso comune in data 01 gennaio 2013.

Il 2015 è un anno importante per la Società, in quanto in conformità con le direttive europee, sta espletando le ultime formalità in modo di portare a compimento la procedura della "gara a doppio oggetto". Al momento attuale 18 comuni hanno sottoscritto il protocollo d'intesa dell'operazione e altri sono in procinto di aderirvi. Da segnalare come, con questa operazione, la Società sia stata capace di aggregare nuovi comuni della Brianza diventando punto di riferimento della nostra realtà.

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

I rischi della Società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

La Società, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati penali da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato, con procedure, codice etico e Organismo di Vigilanza.

Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti la Società.

Rischio liquidità e tassi interesse

La Società ha attivato con il Gruppo diversi contratti di tesoreria accentrata finalizzati a:

- evitare il rischio di non riuscire a soddisfare con le proprie risorse tutte le obbligazioni finanziarie e commerciali che assume nell'ambito della propria gestione;
- ridurre al minimo i costi finanziari tramite i contratti definiti dalla capogruppo e che lasciano la Società esposta alle sole fluttuazioni dei tassi. Il Gruppo monitora queste fluttuazioni e se ritenuto necessario interviene con accordi specifici con primari istituti bancari.

La Società ad oggi non ha contratti di finanziamento a breve termine, se non quanto rientra nei contratti di tesoreria del Gruppo.

Rischio credito

Il rischio credito verso gli enti locali e il CONAI è molto residuale, anche se è possibile un prolungamento dei giorni, costantemente monitorato dalle strutture operative, per la liquidazione delle fatture dovuto alle particolari normative degli enti locali. Dal 1° gennaio 2013 la Società non ha più la responsabilità della fatturazione diretta ai cittadini (TIA) che è stata acquisita direttamente dagli enti locali. La gestione dei crediti scaduti e non recuperati con l'attività interna, è stata affidata ad apposite concessionarie autorizzate al recupero delle entrate degli enti locali che hanno iniziato l'azione di recupero partendo dai crediti più datati. L'adeguamento del fondo oneri contrattuali, che dai 364 mila euro del 2012 è passato ai 734 mila euro del 2013 è dovuto alla possibilità che non vengano riconosciuti integralmente gli impegni sottoscritti dai soci sottoscrittori e dagli enti locali.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La Società, per il tipo di attività svolta, utilizza prodotti di consumo (spazzole, sacchetti ed altro) e consuma molto carburante. I rischi operativi sono connessi all'attività ordinaria giornaliera, in quanto il personale utilizza mezzi per la raccolta in tutti i periodi dell'anno e generalmente nelle prime ore del mattino. La Società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni contratti a copertura dei rischi operativi.

PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di Bilancio, Vi proponiamo di:

- approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2014, che chiude con un utile di Euro 968.029;
- destinare a riserva legale Euro 48.401;
- a dividendo Euro 400.000;
- riportare a nuovo l'utile pari ad Euro 519.628.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal mese di dicembre 2015.

Desio, 18 marzo 2015

Il Presidente
Massimo Borgato

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobili, impianti e macchinari	6.376.744	6.715.092
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	1.118.022	881.994
04	Partecipazioni	-	-
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	403.920	439.458
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.035.171	1.011.833
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	-	-
	Totale Attività non correnti	8.933.857	9.048.377
Rif Nota	Attività correnti		
09	Rimanenze	111.814	38.221
10	Crediti commerciali	8.137.647	7.406.544
11	Crediti per imposte	339.570	179.343
12	Altre attività correnti	548.678	654.613
13	Altre attività finanziarie correnti	508.321	73.231
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.891	71.445
	Totale Attività correnti	9.664.921	8.423.397
	Totale Attivo	18.598.778	17.471.774

Valori espressi in Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Patrimonio netto		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	3.269.854	3.269.854
	Riserve	4.053.597	3.281.896
	Utile (perdita) dell'esercizio	968.029	771.701
	Totale Patrimonio netto	8.291.480	7.323.451
Rif Nota	Passività non correnti		
16	Finanziamenti	1.804.232	2.293.315
17	Altre passività non correnti	11.053	32.077
18	Fondi per benefici a dipendenti	1.188.934	1.230.782
19	Fondi per rischi ed oneri	785.350	844.050
20	Fondo Imposte differite passive	210.392	264.737
	Totale Passività non correnti	3.999.961	4.664.961
Rif Nota	Passività correnti		
21	Finanziamenti	913.882	1.038.220
22	Debiti Commerciali	3.137.596	2.402.510
23	Debiti per imposte	284.684	186.430
24	Altri debiti	1.971.175	1.856.202
	Totale Passività correnti	6.307.337	5.483.362
	Totale Patrimonio netto e Passivo	18.598.778	17.471.774

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Ricavi delle vendite		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.020.066	25.308.112
27	Altri ricavi e proventi	388.989	518.717
	Totale Ricavi delle vendite	26.409.055	25.826.829
Rif Nota	Costi operativi		
28	Acquisti	(2.535.162)	(2.527.491)
29	Variazione delle rimanenze	73.593	20.956
30	Servizi	(7.825.021)	(7.752.747)
31	Costi per il personale	(12.479.744)	(12.224.366)
32	Altri costi operativi	(310.552)	(260.373)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	-	-
	Totale costi operativi	(23.076.886)	(22.744.021)
	Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	3.332.169	3.082.808
Rif Nota	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(1.156.585)	(1.101.470)
35	Accantonamenti	(102.300)	(663.500)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	-	364.021
	Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/ minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(1.258.885)	(1.400.949)
	Risultato operativo (EBIT)	2.073.284	1.681.859
Rif Nota	Gestione finanziaria		
37	Proventi da partecipazioni	-	-
38	Proventi finanziari	4.656	5.098
39	Oneri finanziari	(98.387)	(105.783)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
	Totale gestione finanziaria	(93.731)	(100.685)
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	Risultato ante imposte	1.979.553	1.581.174
42	Imposte	(1.011.524)	(809.473)
	Utile (perdita) dell'esercizio	968.029	771.701
	Componenti del conto economico complessivo	-	-
	Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	968.029	771.701

Valori espressi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014	31.12.2013
A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	71.445	135.289
Risultato netto dell'esercizio	968.029	771.701
Ammortamenti	1.156.585	1.101.470
Variazione nelle imposte anticipate e differite	(77.683)	(190.716)
Ricavi e costi non ricorrenti	-	(364.021)
Variazione netta fondi per benefici a dipendenti	(41.848)	(72.247)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	51.000	47.500
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(58.700)	433.830
Flussi non monetari	1.029.354	955.816
Rimanenze	(73.593)	(20.957)
Crediti commerciali	(782.103)	1.491.143
Debiti commerciali	735.086	(1.750.651)
Crediti e debiti per imposte	(61.973)	10.108
Altri crediti e debiti	220.908	81.750
Variazione del capitale circolante netto	38.325	(188.607)
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	2.035.708	1.538.910
Investimenti in		
Immobili, impianti e macchinari	(621.992)	(2.295.578)
Attività immateriali	(456.355)	(549.091)
Variazione nelle attività non correnti	35.538	(15.541)
Variazione nelle passività non correnti	(21.024)	9.827
Disinvestimento netto di immobili, impianti e macchinari	23.382	251
Disinvestimenti di attività immateriali	700	-
C) FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI INVESTIMENTO	(1.039.751)	(2.850.132)
Nuovi finanziamenti (quota a medio-lungo termine)		1.717.112
Variazione finanziamenti a m/l e trasferimenti a b.t. di quote a m/l	(489.083)	(107.836)
Variazione nei finanziamenti correnti	(124.338)	(288.667)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	(435.090)	(73.231)
D) FLUSSO MONETARIO DA ATT. FINANZIARIE	(1.048.511)	1.247.378
Aumento Capitale Sociale e versamento soci in conto capitale	-	-
Variazioni nel patrimonio netto	-	-
Pagamento dividendi	-	-
E) VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	-	-
F) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(52.554)	(63.844)
G) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	18.891	71.445

Valori espressi in Euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

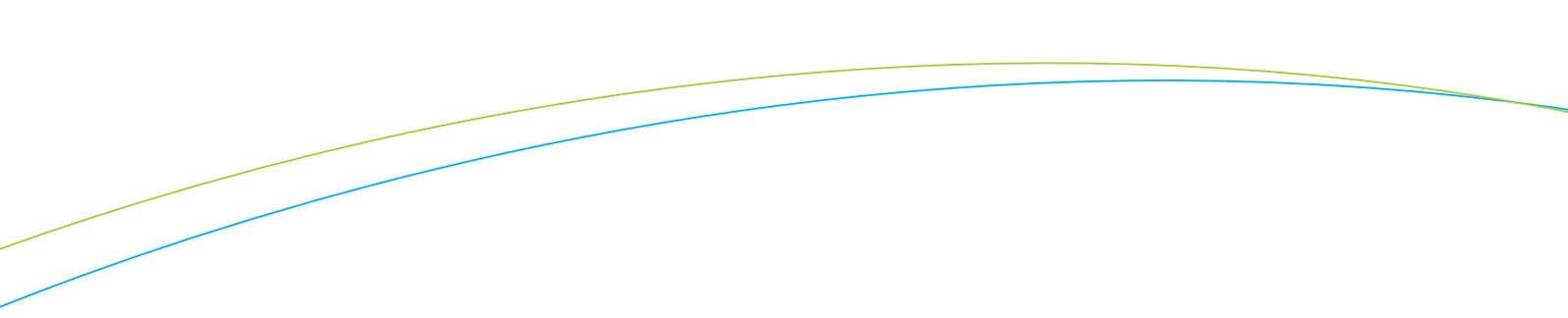
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Riserve IFRS/IAS	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Patrimonio Netto al 01.01.2012 IAS/IFRS	3.269.854	-	66.383	1.544.083	569.081	477.902	208.610	6.135.913
Destinazione risultato esercizio 2011			10.431			198.179	(208.610)	-
Risultato dell'esercizio 2012							415.837	415.837
Patrimonio Netto al 31.12.2012	3.269.854	-	76.814	1.544.083	569.081	676.081	415.837	6.551.750
Destinazione risultato esercizio 2012			18.110			397.727	(415.837)	-
Risultato dell'esercizio 2013							771.701	771.701
Patrimonio Netto al 31.12.2013	3.269.854	-	94.924	1.544.083	569.081	1.073.808	771.701	7.323.451
Destinazione risultato esercizio 2013			38.505			733.196	(771.701)	-
Risultato del periodo al 31.12.2014							968.029	968.029
Patrimonio Netto al 31.12.2014	3.269.854	-	133.429	1.544.083	569.081	1.807.004	968.029	8.291.480

Valori espressi in Euro

Desio, 18 marzo 2015

Il Presidente
Massimo Borgato



NOTE ESPLICATIVE

1 - INFORMAZIONI SOCIETARIE

Gelsia Ambiente S.r.l. è la Società del Gruppo AEB-Gelsia, controllata interamente da Gelsia S.r.l., costituita per operare nel settore ambientale ed operativa sull'intera filiera in quanto, pur non possedendo impianti in proprio, oltre alla raccolta, spazzamento, gestione isole ecologiche, gestisce anche gli smaltimenti tramite accordi con Società gestori di impianti di smaltimento.

2 - APPARTENENZA AD UN GRUPPO

Gelsia Ambiente S.r.l. appartiene al Gruppo AEB, ed in particolare è controllata direttamente da Gelsia S.r.l. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa. Si rinvia all'allegato B contenuto nelle presenti Note Esplicative per i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di quest'ultima.

A partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2013, la capogruppo AEB SpA ha esercitato la facoltà, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il Bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali e pertanto anche Gelsia Ambiente S.r.l. ha adottato i medesimi principi contabili.

3 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Gelsia Ambiente S.r.l. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS/IAS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il Bilancio, redatto in unità di euro e comparato con il Bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di euro.

4 - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Principio generale

Gelsia Ambiente S.r.l. ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di Bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di Bilancio:

- un prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

5 - PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel seguito vengono indicati i principi contabili adottati per la redazione del presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 che sono i medesimi impiegati per la predisposizione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2014 degli emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati, che peraltro non hanno avuto effetti significativi sul presente Bilancio d'esercizio.

Principi contabili ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2014

IFRS 10 – “Bilancio consolidato” e IAS 27 – “Bilancio separato”

L'IFRS 10 sostituisce parzialmente lo IAS 27 e l'interpretazione SIC 12 fornendo una nuova definizione unitaria del concetto di controllo. Un investitore ha il controllo su un'altra Società quando ha contemporaneamente il potere di dirigere le decisioni rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata. Il principio IAS 27 è stato rivisto a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e fornisce una guida completa sulla preparazione del solo Bilancio individuale.

IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto” e IAS 28 – “Partecipazioni in Società collegate e joint venture”

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e si applica a tutte le imprese che sono parte di accordi tramite i quali due o più parti, che condividono il controllo attraverso il consenso unanime, hanno il potere di dirigere le decisioni rilevanti e governare l'esposizione ai rendimenti futuri. Sono identificate due tipologie di accordi:

- joint operation: il partecipante all'accordo iscrive nel proprio Bilancio la propria quota di attività, di passività e di ricavi e costi;
- joint venture: l'accordo contrattuale è gestito per il tramite di un'impresa e il partecipante all'accordo ha solo diritto ai flussi netti derivanti dall'attività d'impresa. La quota di partecipazione alla joint venture è valutata applicando il criterio del patrimonio netto.

Il nuovo principio IAS 28 recepisce le modifiche nella classificazione degli accordi a controllo congiunto introdotte dall'IFRS 11 ed è applicabile nel Bilancio individuale solo nelle parti definitorie. Le partecipazioni sono valutate al costo ai sensi dello IAS 27.

IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”

Il principio disciplina l'informativa da fornire in Bilancio in merito alle imprese controllate e collegate, alle joint operation e alle joint venture, nonché alle imprese veicolo (structured entities) non incluse nell'area di consolidamento.

IAS 32 – “Strumenti finanziari”

Lo IAS 32 e le modifiche all'IFRS 7 stabiliscono, rispettivamente, i criteri da adottare per la compensazione di attività e passività finanziarie e i relativi obblighi informativi. In particolare, le modifiche allo IAS 32 stabiliscono che: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di offsetting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza ovvero sia nel normale svolgimento delle attività sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente ad un regolamento su base netta.

IAS 36 – “Riduzione di valore delle attività”

Il principio recepisce i principi contenuti nell'IFRS 13 introducendo l'obbligo di fornire informazioni integrative nei casi in cui venga rilevata o eliminata una perdita e il valore recuperabile del bene o della Cash Generating Unit corrisponda al suo fair value al netto dei costi di dismissione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del Bilancio individuale, erano già stati emessi ma non ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 9 – “Strumenti finanziari”

Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

IFRS 15 – “Revenue from Contracts with Customers”

Il principio, applicabile a partire dal 1° gennaio 2016, sostituirà i principi IAS 18 Revenue e IAS 11 Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 Transfers of Assets from Customers e SIC 31 Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come il leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l’entità soddisfa una performance obligation.

IFRIC 21 – “Tributi”

L’IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l’evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. È richiesta l’applicazione retrospettiva per l’IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

La Società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio d’esercizio, quando questi saranno omologati dall’Unione Europea.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d’esercizio al 31.12.2014 sono di seguito riportati:

5.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate.

In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato sono state iscritte a un valore rideterminato, pari al loro fair value alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all’uopo incaricati.

A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del “fair value” degli immobili, impianti e macchinari di proprietà della Società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli automezzi specifici necessari per lo svolgimento dell’attività caratteristica. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le altre classi di Impianti e Macchinari diverse da quelle degli automezzi specifici, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in Bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d’ammortamento, rapportato al periodo preso in esame, si segnala che:

- per gli automezzi specifici oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite;
- per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Dettaglio categorie	Realizzati dalla Società
Costruzioni leggere	10,00
Automezzi nuovi (per igiene urbana)	8,33
Container e cassoni	10,00
Attrezzature industriali specifiche	10,00
Attrezzatura d’officina	10,00
Hardware e software di base	20,00
Mobili e arredi	8,30
Telefonia	20,00

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell’esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l’esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (Impairment test). La recuperabilità è verificata confrontando il valore contabile iscritto in Bilancio con il maggiore tra il prezzo di vendita, qualora esista un mercato, e il valor d’uso del bene.

Il valore d’uso è definito attualizzando i flussi di cassa attesi dall’utilizzo del bene, o da un’aggregazione di beni, oltre che dall’eventuale valore che ci si attende dalla dismissione al termine della vita utile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nella voce ammortamenti e svalutazioni e possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal Bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico.

5.02 - BENI IN LEASING

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria e che sostanzialmente trasferiscono a Gelsia Ambiente S.r.l. tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato sono contabilizzate, secondo la metodologia finanziaria, alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota di interessi in modo da ottenere un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. In contropartita dell’iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti verso l’ente finanziario locatore. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni sono esposti tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento. L’ammortamento di tali beni viene riflesso nei prospetti di Bilancio applicando lo stesso criterio seguito per gli immobili, impianti e macchinari di proprietà.

5.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite tramite operazioni di aggregazione sono valutate al fair value.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi dei diritti di brevetto relativi al sito internet aziendali sono ammortizzati in 18 anni;
- le opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- le spese sostenute su fabbricati di terzi per la ristrutturazione della sede societaria sono state ammortizzate in base alla durata del contratto d'affitto essendo più breve della vita utile stimata delle opere effettuate;
- le spese sostenute su fabbricati di terzi per la ristrutturazione del deposito sito in Seveso sono state ammortizzate in base alla durata del contratto d'affitto essendo più breve della vita utile stimata delle opere effettuate;
- le spese sostenute su fabbricati di terzi per la ristrutturazione delle piattaforme ecologiche sono state ammortizzate per la durata della concessione, in quanto già espletata la gara; per la piattaforma di Limbiate le spese di ristrutturazione sono state ammortizzate ipotizzando la vita utile residua di 10 anni, in quanto i beni verranno ceduti a titolo oneroso;
- le altre spese pluriennali immateriali sono state ammortizzate per la durata della concessione, in quanto già espletata la gara.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di Bilancio, Gelsia Ambiente S.r.l. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

5.04 - PARTECIPAZIONI

La Società non possiede partecipazioni.

5.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

5.07 - RIMANENZE

La Società acquista sostanzialmente beni di consumo per la propria attività, approvvigionandosi presso operatori locali. Detiene un proprio magazzino per i ricambi e i beni di consumo necessari per l'operatività quotidiana. Le rimanenze sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato.

5.08 - CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

5.09 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

5.10 - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria solo qualora esista una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

5.11 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Alla luce di quanto sopra descritto, Gelsia Ambiente S.r.l. ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente la valutazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19. Le valutazioni attuariali così eseguite hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative.

5.12 - DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

5.13 - FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

5.14 - RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

5.15 - COSTI

I costi sono esposti in Bilancio quando i beni e i servizi sono venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica o se non è possibile individuarne un'utilità futura. Le transazioni con i soci e con le Società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

5.16 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

5.17 - ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

5.18 - IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

La Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale di AEB. SpA, unitamente alle controllate di quest'ultima, Gelsia S.r.l. e Gelsia Reti S.r.l., disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la necessaria opzione.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le Società aderenti.

5.19 - CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio della Società al 31 dicembre 2014 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale.

5.20 - INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME

La redazione del Bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di Bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare le voci interessate sono il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e le imposte differite attive.

Fondo svalutazione crediti

Il management considerato che la Società fattura le proprie prestazioni quasi esclusivamente a soggetti pubblici, valuta il rischio credito verso gli enti locali e il CONAI molto residuale, anche se si è notato un prolungamento dei giorni per la liquidazione delle fatture dovuto alle particolari normative degli enti locali. In ogni caso si è adeguato il fondo che al 31 dicembre 2014 ammonta a 2.109 migliaia di Euro, che riflette la stima attesa di perdite potenziali dei crediti scaduti a tutto il 31.12.2014.

La gestione dei crediti scaduti e non recuperati con l'attività interna, è stata affidata a Società autorizzate al recupero delle cartelle esattoriali che hanno iniziato l'azione di recupero partendo dai crediti più datati. La stima è stata fatta dal management tenendo conto dei dati storici, delle indicazioni di ritorno da parte delle Società specializzate incaricate nel recupero crediti, del monitoraggio fatto quotidianamente dal servizio interno incaricato della gestione del credito e delle proiezioni economiche e di mercato.

Un peggioramento ulteriore delle condizioni economiche potrebbe avere ripercussioni anche sulla Società a causa di un'ulteriore peggioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo e quindi influenzare le valutazioni fatte nella determinazione del fondo iscritto in Bilancio.

Fondi rischi

La Società ha iscritto fondi rischi per complessivi 785 migliaia di Euro che rappresentano rischi per vertenze verso il personale e verso terzi, rischi per il mancato riconoscimento integrale degli impegni assunti nei contratti sottoscritti nel 2007 (data di costituzione del Gruppo) e/o acquisiti con i conferimenti. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi inerenti la sua attività operativa.

Imposte differite attive

La Società evidenzia nella situazione patrimoniale-finanziaria imposte differite attive per 1.035 migliaia di Euro. La verifica sulla recuperabilità delle stesse si è basata sui piani triennali della Società e sui budget annuali, che hanno fatto emergere che non è necessario rettificare queste poste dell'attivo.



6 - COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

6.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	6.377
Saldo al 31/12/2013	Euro	6.715
Variazione	Euro	-338

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in Bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Principi contabili e criteri di valutazione adottati" rapportate al periodo preso in esame, e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A. Nella tabella seguente viene dettagliata la voce degli immobili, impianti e macchinari.

Immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31.12.2014		Valore netto al 31.12.2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Terreni e fabbricati		264		265
Terreni	261		261	
Costruzioni leggere	3		4	
Impianti e macchinari		5.251		5.547
Impianti specifici	54		74	
Automezzi specifici	3.719		3.854	
Automezzi specifici in leasing	1.478		1.619	
Attrezzature industriali e commerciali		531		543
Attrezzatura d'officina	232		247	
Container e cassoni	299		296	
Altri beni		331		360
Hardware e software	75		95	
Telefonia fissa, mobile e localizzatori	16		21	
Mobili e altre dotazioni tecniche	240		244	
Immobilizzazioni materiali in corso		-		-
TOTALE		6.377		6.715

6.02 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ A VITA NON DEFINITA

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.

6.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.118
Saldo al 31/12/2013	Euro	882
Variazione	Euro	236

Le altre attività immateriali sono esposte in Bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Principi contabili e Criteri di valutazione adottati” e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse. Nella tabella seguente viene dettagliata la voce delle Altre attività immateriali.

Altre attività immateriali	Valore netto al 31.12.2014		Valore netto al 31.12.2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Diritti Brevetto		14		15
Sito internet	14		15	
Software		74		50
Software	74		50	
Altre immobilizzazioni immateriali		511		571
Lavori su beni di terzi	492		549	
Altre immobilizz. Immateriali	19		22	
Immobilizzazioni immateriali in corso		519		246
Lavori su beni di terzi	481		227	
Altre immobilizz. in corso	38		19	
TOTALE		1.118		882

Il Gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi, ma dispone anche di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna il software applicativo necessario per il Gruppo. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni. Le spese su beni di terzi riguardano le manutenzioni straordinarie delle sedi e delle piattaforme ecologiche rese necessarie per il rispetto delle normative specifiche di settore e per la sicurezza dei lavoratori. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

6.04 - PARTECIPAZIONI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.



6.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.

6.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	404
Saldo al 31/12/2013	Euro	439
Variazione	Euro	-35

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Cr.ito v/erario istanza rimborso IRES D.L. 201/2011	337	364
Depositi cauzionali	56	59
Altre attività verso terzi	11	16
Totale	404	439

6.07 - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.035
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.012
Variazione	Euro	23

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Imposte differite attive per IRES	1.028	1.002
Imposte differite attive per IRAP	7	10
Totale	1.035	1.012

La composizione dei crediti per imposte differite viene di seguito dettagliata:

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Fondo Svalutazione crediti	2.116	582			582
Fondo Rischi	705	194			194
Ammortamento avviamento	113	31	122	5	36
Ammortamenti	92	25	66	2	27
Oneri deducibili per cassa	18	5			5
Premi e rinnovi contratto al personale	694	191			191
Totale	3.738	1.028	188	7	1.035

6.08 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.

6.09 - RIMANENZE

Saldo al 31/12/2014	Euro	112
Saldo al 31/12/2013	Euro	38
Variazione	Euro	74

Le rimanenze sono costituite dai materiali necessari per l'operatività della Società. Trattasi di sacchi e bidoni per rifiuti, vestiario e materiale di consumo vario.

6.10 - CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	8.138
Saldo al 31/12/2013	Euro	7.407
Variazione	Euro	731

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	9.770	9.175
Crediti verso GELSIA Reti (consociata)	4	5
Crediti verso GELSIA (controllante)	6	8
Crediti verso AEB (controllante di Gelsia)	2	1
Crediti verso Comune Seregno (controllante di AEB)	465	276
Totale crediti commerciali	10.247	9.465
- Fondo svalutazione crediti	-2.109	-2.058
Totale	8.138	7.407

6.11 - CREDITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	340
Saldo al 31/12/2013	Euro	179
Variazione	Euro	161

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti da consolidato fiscale	-	1
Crediti per IVA di Gruppo	288	131
Crediti per altre imposte	52	47
Totale	340	179

6.12 - ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	549
Saldo al 31/12/2013	Euro	655
Variazione	Euro	-106

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti diversi	7	13
Ratei e risconti attivi	450	536
Crediti verso Gelsia	92	106
Totale	549	655

La voce "Ratei e risconti attivi" è composta interamente da risconti attivi così suddivisi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Assicurazione automezzi	406	437
Locazione automezzi		26
Commissioni fidejussioni	21	21
Prestazioni da terzi	6	16
Spese telefoniche	5	12
Tasse di possesso automezzi	5	5
Altri risconti attivi	7	19
Totale	450	536

6.13 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	508
Saldo al 31/12/2013	Euro	73
Variazione	Euro	435

Si tratta del credito verso la capogruppo AEB SpA per il saldo attivo della gestione della tesoreria accentrata.

6.14 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	19
Saldo al 31/12/2013	Euro	71
Variazione	Euro	-52

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. A seguito dell'adesione al contratto di tesoreria accentrata, i saldi dei conti correnti principali vengono girati giornalmente alla capogruppo AEB SpA.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

6.15 - PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Euro	8.291
Saldo al 31/12/2013	Euro	7.323
Variazione	Euro	968

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

Descrizione	Disponibilità (a-b-c)	31/12/2014	31/12/2013
Capitale sociale		3.270	3.270
Riserva legale	B	134	95
Riserva straordinaria	A-B-C	6	6
Riserva da conferimento	A-B-C	1.537	1.537
Riserva IAS da FTA	B	569	569
Utili portati a nuovo	A-B-C	1.807	1.074
Utile dell'esercizio		968	772
Totale		8.291	7.323

A= riserva disponibile per aumento capitale sociale; B= riserva disponibile per copertura perdite; C= riserva distribuibile

La Società è detenuta interamente da Gelsia S.r.l.. Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda allo specifico prospetto di Bilancio. Il capitale sociale della Società ammonta ad euro 3.269.854 e non ha subito variazioni nel corso del periodo.

6.16 - 21 FINANZIAMENTI

Voce di Bilancio	31/12/2014		31/12/2013	
	21	16	21	16
scadenza	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Mutuo CREDI COOP. Barlassina acquisto automezzi	110	463	108	576
Mutuo BPS realizzazione isola ecologica di Lissone	73	625	72	698
Leasing ALBA Leasing per acquisto automezzi	303	716	289	1.019
Ratei passivi su finanziamenti	6		5	
Debiti verso AEB per cash pooling	422		564	
Totale	914	1.804	1.038	2.293

Non vi sono mutui assistiti da privilegio speciale. Il debito scadente oltre i 5 anni, relativamente ai mutui chi-rografari dei finanziamenti esposti nella tabella precedente, è pari a 322 migliaia di Euro, mentre i contratti di leasing hanno rate scadenti entro i 5 anni.

6.17 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	11
Saldo al 31/12/2013	Euro	32
Variazione	Euro	-21

Le altre passività non correnti sono movimentate esclusivamente da risconti passivi su contributi ricevuti per l'acquisto di veicoli ecologici.

6.18 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.189
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.231
Variazione	Euro	-42

La Società, in applicazione dello IAS 19, ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Le risultanze del calcolo attuariale hanno portato a differenze non significative rispetto ai dati contabili; pertanto si è optato per il mantenimento di quest'ultimi. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza alla chiusura del periodo ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	1.231	1.303
Benefici pagati	-60	-93
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	18	21
Totale	1.189	1.231

6.19 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2014	Euro	785
Saldo al 31/12/2013	Euro	844
Variazione	Euro	-59

I fondi accantonati rappresentano il possibile debito della Società e sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo vertenze con il personale	51	110
Fondo oneri contrattuali	734	734
Totale	785	844

Durante il periodo si sono concluse le vertenze iniziate negli anni precedenti con conseguente utilizzo nell'esercizio di parte del "Fondo vertenze con il personale" e rilascio della parte eccedente. La Società ha ritenuto opportuno effettuare accantonamenti al "Fondo vertenze con il personale" in conseguenza del fatto che alcuni dipendenti o ex dipendenti hanno citato la Società in giudizio. Si ritiene congruo il fondo rischi contrattuali dovuto alla possibilità che alcuni crediti non vengano riconosciuti in modo integrale nonostante gli impegni sottoscritti.

6.20 - FONDI IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Saldo al 31/12/2014	Euro	210
Saldo al 31/12/2013	Euro	265
Variazione	Euro	-55

I fondi accantonati rappresentano il possibile debito della Società e sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fiscalità differita IRES	182	229
Fiscalità differita IRAP	28	36
Totale	210	265

La composizione dei fondi per imposte differite passive viene di seguito dettagliata.

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Rivalutazione IAS	442	122	442	18	140
Ammortamenti	219	60	237	10	70
Totale	661	182	679	28	210

6.22 - DEBITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.138
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.403
Variazione	Euro	735

I debiti commerciali sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso fornitori	2.661	1.960
Debiti verso GELSIA Reti (consociata)	146	117
Debiti verso GELSIA (controllante)	307	280
Debiti verso AEB (controllante di Gelsia)		7
Debiti verso Comune Seregno (controllante di AEB)	24	39
Totale	3.138	2.403

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della Società; i debiti verso Gelsia Reti S.r.l. e Gelsia S.r.l. si riferiscono ai contratti intercompany e riguardano essenzialmente prestazioni amministrative ed informatiche; i debiti verso il Comune di Seregno riguardano le note di credito per minori prestazioni di servizio (raccolta, spazzamento e gestione isola ecologica) che vengono annualmente conguagliate rispetto al prezzo iniziale definito nel contratto.

6.23 - DEBITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	284
Saldo al 31/12/2013	Euro	186
Variazione	Euro	98

I debiti per imposte sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti IRAP	23	76
Debiti consolidato fiscale	85	
Altre imposte	52	
Ritenute IRPEF	124	110
Totale	284	186

6.24 - Altri debiti

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.971
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.856
Variazione	Euro	115

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso fondi assistenziali e previdenziali	741	737
Debiti verso personale per competenze da erogare	950	797
Debiti verso la provincia per addizionale rifiuti	129	252
Altri debiti residuali	130	48
Ratei e Risconti passivi	21	22
Totale	1.971	1.856



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

6.26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	26.020
Saldo al 31/12/2013	Euro	25.308
Variazione	Euro	712

I ricavi da vendite e prestazioni, suddivisi per territorio e tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014			Esercizio 2013		
	Area Ovest	Area Est	Totale	Area Ovest	Area Est	Totale
Prestazioni enti locali	12.726	10.776	23.502	12.527	10.689	23.216
Prestazioni a clienti	302	283	585	99	280	379
Vendite a clienti	178	129	307	172	137	309
Contributi Conai	1.061	547	1.608	927	458	1.385
Altri ricavi	-	18	18	-	19	19
Ricavi vendite e prestazioni	14.267	11.753	26.020	13.725	11.583	25.308

6.27 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	389
Saldo al 31/12/2013	Euro	519
Variazione	Euro	-130

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Rimborsi	144		92	
Agevolazione gasolio autotrazione	103		89	
Contributi pubblici	22		22	
Altri componenti caratteristici	120		316	
Totale Altri ricavi e proventi		389		519

6.28 - ACQUISTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	2.535
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.527
Variazione	Euro	8

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Acquisti materiale di consumo	951	912
Acquisto carburanti	1.402	1.435
Acquisto stampati	41	36
Acquisto materiali per ufficio	16	10
Acquisto vestiario	125	134
Totale	2.535	2.527

6.29 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Saldo al 31/12/2014	Euro	74
Saldo al 31/12/2013	Euro	21
Variazione	Euro	53

Le rimanenze riguardano materiali e prodotti necessari per l'operatività (sacchi e bidoni per rifiuti, vestiario e materiali di consumo vario).



6.30 - SERVIZI

Saldo al 31/12/2014	Euro	7.825
Saldo al 31/12/2013	Euro	7.753
Variazione	Euro	72

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi e costi per godimento di beni di terzi che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Spese per lavori	1.432	1.383
Spese per prestazioni professionali	1.338	1.202
Spese per pubblicità e promozioni	86	75
Spese per vigilanza, pulizie e simili	99	109
Spese per comunicazione	277	253
Spese per trasporti rifiuti	485	340
Spese per servizi per il personale	570	579
Spese per assicurazioni	612	568
Funzionamento organi sociali	116	106
Spese per energia acqua e gas	99	88
Spese per smaltimento rifiuti	1.960	2.119
Canoni di manutenzione	15	16
Spese per servizi diversi	35	94
Totale	7.124	6.932

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese per prestazioni professionali:

Prestazioni professionali	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Prestazioni amministrative da Gelsia	578	580
Prestazioni da Gelsia Reti Srl	158	165
Prestazioni tecniche e amministrative da terzi	430	335
Prestazioni legali da terzi	166	102
Prestazioni recupero crediti	6	20
Totale	1.338	1.202

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese per godimento di terzi:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Spese per affitto locali	409	415
Noleggio automezzi	237	349
Diritto affidamento servizio	20	20
Spese per altri noleggi	35	37
Totale	701	821

6.31 - COSTI PER IL PERSONALE

Saldo al 31/12/2014	Euro	12.480
Saldo al 31/12/2013	Euro	12.224
Variazione	Euro	256

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla Società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Salari e stipendi	9.044	8.814
Oneri sociali	2.856	2.867
Trattamento di fine rapporto	517	524
Altri costi	63	19
Totale	12.480	12.224

La struttura operativa della Società vede come figura apicale il Direttore Generale con contratto a tempo indeterminato e il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (incarico dato al Direttore Generale di Gelsia S.r.l.). La struttura operativa si basa su tre quadri e diversi direttivi con funzioni di coordinamento. La forza lavoro e la forza media retribuita al 31 dicembre 2014 sono di seguito indicati:

Organico	Numero di dipendenti in forza al:		Presenza media nell'anno	
	31/12/2014	31/12/2013	2014	2013
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	3	2	2,50	2,00
Impiegati	29	28	25,32	25,41
Operai	246	247	248,58	249,97
Totale	279	278	277,40	278,38

All'interno dell'organico esposto sono ricomprese otto risorse con contratto di somministrazione lavoro (due impiegati e sei operai), per una presenza media di 10,52 unità.



6.32 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2014	Euro	311
Saldo al 31/12/2013	Euro	260
Variazione	Euro	51

Gli Altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Tasse	44	62
Contributi associativi	30	29
Altri costi operativi	75	64
Altri oneri	162	105
Totale	311	260

6.33 - COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

Non vi sono costi per lavori interni capitalizzati.

6.34 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.157
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.101
Variazione	Euro	56

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliate per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai "Principi contabili e Criteri di valutazione adottati".

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Amm.to diritti di brevetto e util. opere ingegno	1		1	
Ammortamento software	15		15	
Ammortamento spese su immobili di terzi	184		217	
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	20		11	
Totale ammortamenti attività immateriali		220		244
Ammortamento fabbricati	2		2	
Ammortamento impianti e macchinari	792		717	
Ammortamento attrezz. industr. e commerciali	72		65	
Ammortamento altri beni	71		73	
Totale ammort. immobili, imp. e macchinari		937		857
Totale ammortamenti		1.157		1.101

6.35 - ACCANTONAMENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	102
Saldo al 31/12/2013	Euro	664
Variazione	Euro	-562

Gli accantonamenti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Accantonamenti per rischi su crediti	51	48
Accantonamenti per rischi e oneri	51	616
Totale	102	664

6.36 - RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	-
Saldo al 31/12/2013	Euro	364
Variazione	Euro	-364

La voce dell'esercizio 2013 riguardava il credito derivante da istanza rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (D.L. 201/2011).

GESTIONE FINANZIARIA

6.37 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non vi sono proventi da partecipazioni.

6.38 - PROVENTI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	5
Saldo al 31/12/2013	Euro	5
Variazione	Euro	-

I proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi attivi su depositi bancari		3
Interessi attivi da Cash Pooling	5	2
Totale	5	5

6.39 - ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi passivi da Cash Pooling	4	16
Interessi passivi su mutui	20	14
Interessi passivi su leasing	55	51
Interessi passivi verso fornitori	1	1
Interest cost TFR	18	24
Totale	98	106

6.41 - RETTIFICHE DI VALORE DI PARTECIPAZIONI E ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce non presenta valori.

6.42 - IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.012
Saldo al 31/12/2013	Euro	810
Variazione	Euro	202

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Imposte correnti IRES	477	420
Imposte correnti IRAP	612	580
Totale imposte correnti	1.089	1.000
Imposte differite passive IRES	-47	-61
Imposte differite passive IRAP	-7	-8
Totale imposte differite passive	-54	-69
Imposte differite attive IRES	-25	-124
Imposte differite attive IRAP	2	3
Totale imposte differite attive	-23	-121
Totale imposte	1.012	810

A fine IRES la Società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con la controllante AEB SpA e le altre Società del gruppo. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi e svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico. L'IRES corrente è calcolata sul proprio reddito imponibile e non si sono avuti benefici/oneri dalla partecipazione al consolidato fiscale.

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota ordinaria applicata è pari al 27,5%.

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.980	
Onere fiscale teorico IRES (aliquota 27,5%)			545
Variazioni permanenti in aumento	168		
Variazioni permanenti in diminuzione	-619		
Totale variazioni permanenti		-451	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi	773		
Totale differenze temporanee		773	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	-507		
Totale differenze da esercizi precedenti		-507	
Detassazione ACE		-58	
Imponibile fiscale IRES e addizionale		1.737	
Onere fiscale effettivo IRES (aliquota 27,5%)			477

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'Irap di competenza è stata determinata in base all'aliquota stabilita per le attività in concessione e con tariffa regolamentata pari al 4,20%. Al riguardo la Società si riserva di verificare l'eventuale sussistenza delle condizioni atte ad ottenere l'applicabilità delle ordinarie condizioni di determinazione dell'imposta, e, conseguentemente, di attivare le opportune azioni previste dalla legge (interpello e/o istanza di rimborso) finalizzate al suo riconoscimento da parte della Amministrazione Finanziaria.

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
Valore della produzione A)	26.409		
Costi della produzione B)	24.354		
Differenza (A-B)		2.055	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	12.752		
VALORE PRODUZIONE AI FINI IRAP		14.807	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			622
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-619		
Totale deduzioni e variazioni		-619	
Variazioni permanenti in aumento	270		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Totale variazioni permanenti		270	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi suc.			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi suc.			
Totale differenze temporanee			
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	114		
Totale differenze da esercizi precedenti		114	
Imponibile fiscale IRAP		14.572	
Onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 4,2%)			612

6.43 - DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

6.44 - INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la Società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di tasso;
- rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Categorie di strumenti finanziari

Ai sensi dell'IFRS 7, si riporta di seguito la suddivisione degli strumenti finanziari tra le categorie previste dallo IAS 39.

(Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014					31/12/2013				
	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di Bilancio	Fair Value alla data di Bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di Bilancio	Fair Value alla data di Bilancio
ATTIVITÀ FINANZIARIE										
Crediti commerciali	8.137			8.137	8.137	7.407			7.407	7.407
Altre attività correnti	549			549	549	655			655	655
Altre attività finanziarie correnti	508			508	508	73			73	73
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18			18	18	71			71	71
PASSIVITÀ FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine			-1.272	-1.272	-1.272			-1.454	-1.454	-1.454
Leasing			-1.019	-1.019	-1.019			-1.308	-1.308	-1.308
Altri debiti verso banche			-5	-5	-5			-5	-5	-5
Altri debiti finanziari			-422	-422	-422			-564	-564	-564
Debiti commerciali	-3.138			-3.138	-3.138	-2.403			-2.403	-2.403

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa alle attività prestate a favore dei Comuni dove Gelsia Ambiente S.r.l. svolge il servizio. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti effettuati al presunto valore di realizzo.

Crediti commerciali (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2014	31/12/2013
Crediti commerciali totali	10.247	9.465
Fondo svalutazione crediti	-2.109	-2.058
Crediti commerciali netti	8.138	7.407
Crediti commerciali totali	10.247	9.465
di cui scaduti da più di 12 mesi	2.429	2.536

Fondo svalutazione crediti (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2014	31/12/2013
Fondo inizio periodo	2.058	2.389
Accantonamenti	51	48
Utilizzi	(-)	-379
Fondo fine periodo	2.109	2.058

Si ritiene opportuno evidenziare che, a fronte del rilevante ammontare dei crediti scaduti da più di 12 mesi, dovuto prevalentemente alle modalità di fatturazione della TIA vigenti negli esercizi precedenti, oltre al fondo svalutazione crediti specificamente appostato risultano accantonati tra i fondi per rischi ed oneri ulteriori importi a copertura di possibili perdite per complessivi Euro 734 migliaia.



Rischio di tasso

La Società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché tutti i finanziamenti onerosi sono a tasso variabile. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
A tasso fisso		
Attività finanziarie	526	144
Passività finanziarie	-427	-569
A tasso variabile		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	-2.291	-2.762
Totale	-2.192	-3.187

Strumenti finanziari infruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Attività finanziarie	8.686	8.062
Passività finanziarie	-3.138	-2.403

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della Società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di Bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014 effetto su		31/12/2013 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
Incremento di [25] bp della curva Euribor	-6	-6	-7	-7
Riduzione di [25] bp della curva Euribor	6	6	7	7



Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in Bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2014 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-1.272	-1.341	-195	-201	-608	-337
Leasing	-1.019	-1.096	-343	-343	-410	
Altri debiti verso banche	-5	-5	-5			
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-422	-422	-422			
Debiti commerciali	-3.138	-3.138	-3.138			
Totale	-5.856	-6.002	-4.103	-544	-1.018	-337

Passività finanziarie al 31/12/2013 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-1.454	-1.549	-203	-203	-607	-536
Leasing	-1.308	-1.442	-344	-344	-754	
Altri debiti verso banche	-5	-5	-5			
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-564	-564	-564			
Debiti commerciali	-2.403	-2.403	-2.403			
Totale	-5.734	-5.963	-3.519	-547	-1.361	-536

6.45 - ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della Società.

7 - RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

La Società è partecipata integralmente da Gelsia S.r.l., a sua volta controllata con il 73% circa da AEB SpA, Società controllata dal comune di Seregno con una partecipazione del 73% circa. I rapporti economici dell'esercizio 2014 con i predetti soggetti sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno	AEB SpA	Gelsia Srl	Totale
Contratti attivi per la Società				
Prestazioni	2.948		2	2.950
Gestione Cash pooling		4		4
Varie			14	14
Totale	2.948	4	16	2.968
Contratti passivi per la Società				
Prestazioni		22	585	607
Canoni utilizzo beni		11	6	17
Somministrazioni			89	89
Gestione Cash pooling		4		4
Varie			2	2
Totale	0	37	682	719
Totale delta ricavi - costi	2.948	-33	-666	2.249

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno	AEB SpA	Gelsia Srl	Totale
Attivi per la Società				
Commerciali	464	2	6	472
Finanziari - Cash pooling		508		508
Tributari - IVA di gruppo		287		287
Varie			91	91
Totale	464	797	97	1.358
Passivi per la Società				
Commerciali	42		306	348
Tributari - Ires di gruppo		85		85
Finanziari - Cash pooling		422		422
Totale	42	507	306	855
Totale delta attivo - passivo	422	290	-209	503

I rapporti intercorsi con il Comune di Seregno e con le predette Società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo, sono stati declinati in specifici atti contrattuali e, soprattutto i secondi, hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole Società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti. I rapporti patrimoniali con gli stessi soggetti alla fine dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

8 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti economici dell'esercizio 2014 con la consociata Gelsia Reti S.r.l., controllata dalla Capogruppo AEB SpA e partecipata da Gelsia S.r.l. sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

Rapporti economici	Gelsia Reti Srl	Totale
Contratti attivi per la Società		
Prestazioni	11	11
Varie	14	14
Totale	25	25
Contratti passivi per la Società		
Prestazioni	159	159
Materiale	10	10
Varie		0
Totale	169	169
Totale delta ricavi - costi	-144	-144

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti. I rapporti patrimoniali con Gelsia Reti S.r.l. alla fine dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Reti Srl	Totale
Attivi per la Società		
Commerciali	4	4
Totale	4	4
Passivi per la Società		
Commerciali	145	145
Totale	145	145
Totale delta attivo - passivo	-141	-141



9 - IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

La Società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Fidejussioni rilasciate dal sistema creditizio	31/12/2014	31/12/2013
Fidejussione a favore Ministero dell'Ambiente	3.178	3.178
Fidejussione a favore Province	187	187
Fidejussione a favore Comuni	947	906
Totale	4.312	4.271

La Società ha inoltre ricevuto fidejussioni da clienti e fornitori per 677 migliaia di Euro (dato 2013: 599 migliaia di Euro). Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti impegni contrattuali.

10 - COMPENSO AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

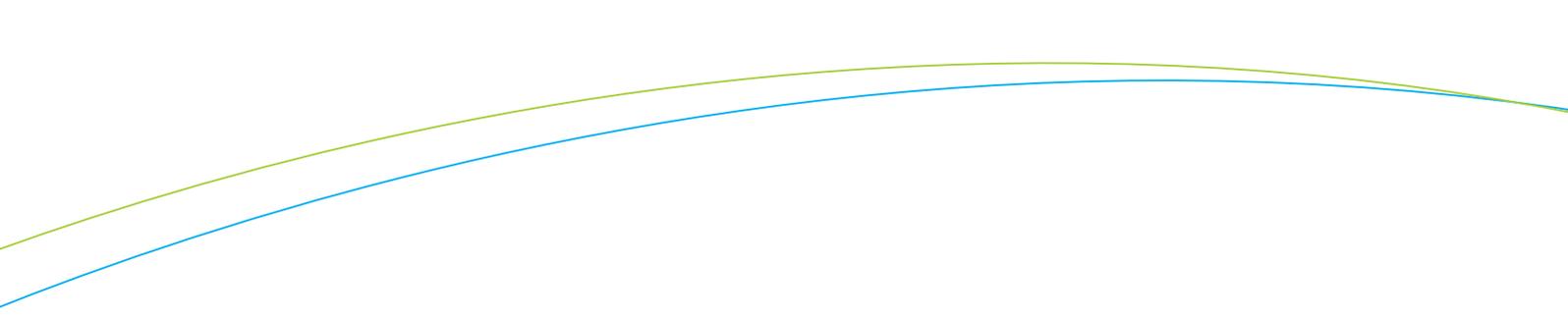
Organico	31/12/2014
Consiglio di Amministrazione	65
Collegio Sindacale	24
Totale	89

I corrispettivi spettanti alla Società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, sono pari a 23 migliaia di Euro; la Società di revisione ha inoltre svolto la revisione legale della IAS transition e della situazione infrannuale al 30.06.2014 mentre non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Desio, 18 marzo 2015

Il Presidente
Massimo Borgato





ALLEGATI

ALLEGATO A - DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2014

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014					Aliquote di ammortamento	ANNO 2014					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	283.563				283.563	10,00	18.237	2.013			20.250	263.313
Impianti e macchinari	11.849.459	519.779		(366.593)	12.002.645	VARIE	6.302.363	791.689	(343.212)		6.750.840	5.251.805
Attrezz. industr. commerc.	736.389	60.627			797.016	VARIE	193.868	72.256			266.124	530.892
Altri beni	623.704	41.584			665.288	VARIE	263.555	70.998			334.553	330.735
imp.ti in costruzione	-				-	VARIE	-				-	-
TOTALE	13.493.115	621.990	-	(366.593)	13.748.512		6.778.023	936.956	(343.212)	-	7.371.767	6.376.745

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2013

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2013					Aliquote di ammortamento	ANNO 2013					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	283.563	-	-	-	283.563	10,00	15.945	2.292	-	-	18.237	265.326
Impianti e macchinari	9.901.821	2.100.096	123.972	(276.431)	11.849.459	VARIE	5.841.553	716.860	(276.431)	20.380	6.302.363	5.547.096
Attrezz. industr. commerc.	626.047	110.342	-	-	736.389	VARIE	128.760	65.108	-	-	193.868	542.521
Altri beni	615.843	85.139	(43.986)	(33.292)	623.704	VARIE	243.491	73.485	(33.040)	(20.380)	263.555	360.149
imp.ti in costruzione	79.987	-	(79.987)	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-
TOTALE	11.507.260	2.295.577	-	(309.723)	13.493.115		6.229.749	857.745			6.778.023	6.715.092

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2014

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014					Aliquote di ammortamento	ANNO 2014				
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Altre attività immateriali											
Diritti Brevetto	17.450				17.450	5,57	1.940	970		2.910	14.540
Software	91.876	38.200			130.076	20,00	41.820	14.824		56.644	73.432
Altre immobilizzazioni immateriali	1.676.545	140.423	4.080	(1.027)	1.820.021	VARIE	1.105.719	203.832	(327)	1.309.224	510.797
immobilizzazioni immateriali in corso	245.602	277.732	(4.080)		519.254	-				-	519.254
TOTALE	2.031.473	456.355	-	(1.027)	2.486.801		1.149.479	219.626	(327)	1.368.778	1.118.023

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2013

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2013					Aliquote di ammortamento	ANNO 2013				
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Altre attività immateriali											
Diritti di brevetto	17.450				17.450	5,57	970	970		1.940	15.510
Software	54.026	37.850			91.876	20,00	26.441	15.379		41.820	50.056
Altre immobilizzazioni immateriali	1.399.050	277.495			1.676.545	VARIE	878.343	227.376		1.105.719	570.826
immobilizzazioni immateriali in corso	11.856	233.746			245.602	-					245.602
TOTALE	1.482.382	549.091	-	-	2.031.473		905.754	243.725		1.149.479	881.994

ALLEGATO B

La Società, al 31.12.2014, era controllata interamente da Gelsia S.r.l., a sua volta controllata da AEB SpA, Società controllata dal comune di Seregno con una partecipazione di circa il 73%.

Poiché il Gruppo è composto da una holding (AEB SpA) ed una sub-Holding (Gelsia S.r.l.), la Direzione e coordinamento è regolata da un Regolamento di Gruppo che prevede che AEB SpA eserciti il suo controllo su Gelsia S.r.l. e quest'ultima sulla Società controllata.

Il regolamento in questione, approvato da tutti i Consigli di Amministrazione, disciplina anche le aree di intervento di ognuna delle due controllanti.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società Gelsia S.r.l. e riferito all'Esercizio 2013.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ	31.12.2013
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	30.051.721
Avviamento e altre attività a vita non definita	6.499.050
Altre attività immateriali	2.049.684
Partecipazioni	25.730.306
Altre attività finanziarie non correnti	-
Altre attività non correnti	6.268.659
Imposte differite attive (Imposte anticipate)	4.947.357
Attività non correnti disponibili per la vendita	-
Totale Attività non correnti	75.546.777
Attività correnti	
Rimanenze	44.224
Crediti commerciali	78.081.120
Crediti per imposte	1.662.223
Altre attività correnti	1.375.568
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.550.962
Totale Attività correnti	82.714.097
Totale Attivo	158.260.874

Valori espressi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2013
Capitale Sociale	20.345.267
Riserve	49.798.388
Utile (perdita) dell'esercizio	6.274.379
Totale Patrimonio netto	76.418.034
Passività non correnti	
Finanziamenti	12.611.279
Altre passività non correnti	7.861.086
Fondi per benefici a dipendenti	1.630.499
Fondi per rischi ed oneri	1.751.950
Fondo Imposte differite passive	122
Totale Passività non correnti	23.854.936
Passività correnti	
Finanziamenti	7.421.322
Debiti Commerciali	46.815.189
Debiti per imposte	2.295.205
Altri debiti	1.456.188
Totale Passività correnti	57.987.904
Totale Patrimonio netto e Passivo	158.260.874

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		31.12.2013
Ricavi delle vendite		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		252.075.717
Altri ricavi e proventi		3.818.839
Totale Ricavi delle vendite		255.894.556
Costi operativi		
Acquisti		(164.727.378)
Variazione delle rimanenze		(70.268)
Servizi		(68.447.440)
Costi per il personale		(6.079.047)
Altri costi operativi		(1.027.834)
Costi per lavori interni capitalizzati		283.518
Totale costi operativi		(240.068.449)
Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)		15.826.107
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
Ammortamenti e svalutazioni		(2.638.682)
Accantonamenti		(3.089.838)
Ricavi e costi non ricorrenti		213.385
Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		(5.515.135)
Risultato operativo (EBIT)		10.310.972
Gestione finanziaria		
Proventi da partecipazioni		615.330
Proventi finanziari		418.072
Oneri finanziari		(451.960)
Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio		(37.296)
Totale gestione finanziaria		544.146
Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie		-
Risultato ante imposte		10.885.118
Imposte		(4.580.739)
Utile (perdita) dell'esercizio		6.274.379
Componenti del conto economico complessivo		-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		6.274.379

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



AGKNSERCA

revisione e organizzazione contabile

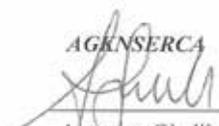
25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it
www.agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'unico Socio della
GELSIA AMBIENTE S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gelsia Ambiente S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Gelsia Ambiente S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gelsia Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Gelsia Ambiente S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Gelsia Ambiente S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gelsia Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Brescia, 2 aprile 2015

AGKNSERCA

Antonino Girelli
Revisore legale

AGKNSERCA S.n.e. di Pacechiani Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter
Sede legale: Brescia - Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese n° 00555040179
Albo Consob delibera n° 824/1981 - Registro Revisori Legali n° 56505
Brescia - Milano

Member firm of **AGN**

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

ALLEGATO D

GELSIA AMBIENTE S.r.l.
Società con Socio Unico
Soggetta a Direzione e Coordinamento di Gelsia S.r.l.
Sede Sociale in Desio (MB) Via Caravaggio 26/A
Capitale Sociale Euro 3.269.854,39 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n.
04153040961
R.E.A. n. 1729338
Codice Fiscale e Partita IVA 04153040961

Relazione del Collegio sindacale

ai sensi dell'art.2429 c.c.

Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il

31 Dicembre 2014

* * *

Signori Soci,

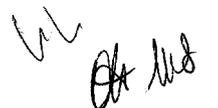
abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2014 predisposto dagli Amministratori, comunicato ai sensi di legge al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione, bilancio che qui viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Ricordiamo che dall'esercizio 2013 la società ha redatto il bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Il riferimento agli IFRS emanati include anche tutti gli International Accounting (IAS) vigenti.

La data di transizione ai Principi Contabili Internazionali IFRS/IAS è il 1 gennaio 2012.

Attività svolta

La nostra relazione ha ad oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta da parte del Collegio Sindacale sull'amministrazione della Società in conformità alla Legge ed ai Regolamenti vigenti, tenendo conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.



Si segnala che la revisione legale dei conti è esercitata dalla società di revisione AGKNSERCA S.n.c..

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Dagli scambi di informazioni intervenuti con il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti non sono emersi dati e notizie rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni presso i soggetti incaricati delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori, dai soggetti incaricati delle funzioni e dal soggetto preposto al controllo contabile, anche tramite l'esame di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- *Sono stati applicati i criteri di valutazione secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali, IAS n. 16 per la valutazione dei beni materiali, IAS n. 38 per le attività immateriali, IAS n. 19 per le obbligazioni maturate dal TFR anche in considerazione che le valutazioni attuariali previste dal predetto IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative;*
- *La Relazione sulla gestione è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del c.c.;*
- *Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.*

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2014 presenta un utile d'esercizio pari ad euro 968.029,00 e si riassume nei seguenti valori:

<i>Attività</i>	<i>Euro</i>	<i>18.598.778</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>10.307.298</i>
<i>-Patrimonio netto prima del</i>		
<i>risultato d'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>7.323.451</i>
<i>utile d'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>968.029</i>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Totale ricavi delle vendite</i>	<i>Euro</i>	<i>26.409.055</i>
<i>Totale costi operativi</i>	<i>Euro</i>	<i>23.076.886</i>
<i>EBITDA</i>	<i>Euro</i>	<i>3.332.169</i>
<i>Totale ammortamenti, svalutazioni..</i>	<i>Euro</i>	<i>(1.258.885)</i>
<i>EBIT</i>	<i>Euro</i>	<i>2.073.284</i>
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>Euro</i>	<i>(93.731)</i>



<i>Rettifiche di valore di att. fin.</i>	<i>Euro</i>	<i>0</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>1.979.553</i>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>Euro</i>	<i>(1.011.524)</i>
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>968.029</i>

La società di Revisione ha rilasciato in data 2 aprile 2015 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.L. 39/2010 in cui attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra società.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, dichiariamo che il bilancio della società Gelsia Ambiente s.r.l. così redatto e presentato dagli Amministratori e certificato dai revisori contabili incaricati, è nel suo complesso meritevole di approvazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato conseguito.

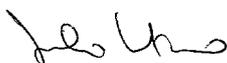
Milano, 2 aprile 2015

I SINDACI

Rag. Ivano Ottolini



Dott. Giulio Centemero



Dr.ssa Maura Silva





Gelsia Ambiente Srl

Soggetta a Direzione e Coordinamento di Gelsia S.r.l.

Sede Sociale: Via Caravaggio 26/A - Desio (MB)

Capitale Sociale: Euro 3.269.854,39 i.v.

Registro Imprese MB N. 04153040961

R.E.A.: N. 1729338

Codice Fiscale e Partita IVA: 04153040961